



Comune di GARESSIO

Provincia di CUNEO

AREA TECNICA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO-
DISCIPLINARE TECNICO - RELAZIONE
SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI
ELETTRICI PATRIMONIO COMUNALE**

ANNI 2013-2014-2015-2016-2017

*Il responsabile del servizio
arch. Marco Zemmi*

*Il responsabile unico del
procedimento
arch. Marco Zemmi*

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente atto di cottimo regola i rapporti tra Comune e l'Impresa appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti la manutenzione degli impianti di Pubblica illuminazione del Comune di Garessio e degli impianti elettrici del patrimonio comunale, situati nel territorio comunale.

ART. 2 – CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL PATRIMONIO COMUNALE

Tutti gli impianti di pubblica illuminazione esistenti nel territorio del Comune di Garessio sono e restano di proprietà del Comune.

La consistenza iniziale delle lampade di illuminazione pubblica, poste a base del presente appalto è di circa n. 700.

Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno nel corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune, le variazioni saranno oggetto di appositi verbali, e le variazioni di consistenza avranno effetto sul canone dal 1 gennaio dell'anno successivo alla avvenuta variazione.

ART. 3 – PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE

Le prestazioni dell'appalto e i compiti dell'appaltatore si dividono in :

- A) Esercizio degli impianti;**
- B) Manutenzione ordinaria;**
- C) Manutenzione straordinaria**

A) ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI DEL PATRIMONIO COMUNALE

Riguarda i seguenti interventi:

Taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia delle relative cellule fotoelettriche;

Regolazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti;

Sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;

Verifica mensile del corretto funzionamento dei quadri suddetti e di tutti i componenti, controllo delle serrature di chiusura dei suddetti quadri;

Verifica, almeno una volta all'anno, delle cassette di derivazione e smistamento, dei sostegni tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti, delle armature al fine di accertare il buon funzionamento dell'impianto, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline.

Assistenza tecnica fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti;

Perlustrazione programmata degli impianti di i.p. ed elettrici del patrimonio comunale esistente, per l'accertamento della funzionalità e individuazione di eventuali anomalie.

B) MANUTENZIONE ORDINARIA .

Comprende l'insieme delle sottoelencate prestazioni e forniture, a totale carico dell'appaltatore (lavori, tutti i materiali necessari, mezzi, smaltimento dei materiali di risulta in discarica con raccolta

differenziata e quant'altro occorrente alla buona manutenzione degli impianti e alla perfetta regola d'arte)

Riguarda i seguenti interventi:

Sostituzione degli accessori del corpo illuminante e armatura stradale (reattore, portalampada, rifasatore, accenditore) in occasione dei fuori-servizio dovuti a qualsiasi natura;

Sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante (ad esempio nei casi di guasto, usura, naturale deterioramento, ecc.) di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada e di seguito riportato:

cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavalletto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione fino ad una lunghezza massima di metri 50;

Pulizia, almeno una volta all'anno dei pali da erbe infestanti, detriti, verifica costante dei punti luce oscurati dalla vegetazione invasiva ecc.;

Pronto intervento, attivo 24 ore su 24, a mezzo telefono al recapito indicato dall'appaltatore o qualunque altro sistema ugualmente valido ad esempio fax in ricezione automatica e numero telefonico di pronta reperibilità, finalizzato all'accertamento di efficienza dell'impianto e alla rimozione in via primaria ed immediata di ogni situazione di pericolo con interventi urgenti atti ad assicurarne la funzionalità nelle situazioni che possano arrecare pregiudizio alla pubblica incolumità (atti di vandalismo e/o danneggiamenti causati da incidenti stradali, furti, eventi di carattere eccezionale come alluvioni, trombe d'aria, ecc.).

Ricambio delle lampade: l'Impresa provvederà con ogni onere a proprio carico, rientrando negli obblighi contrattuali la vigilanza di tutto l'impianto, alla sostituzione delle lampade che dovessero occasionalmente andare fuori servizio per qualsiasi causa. Tale intervento avverrà entro 48 ore dall'accertamento da parte della ditta stessa ovvero della segnalazione da parte dell'Ufficio preposto.

(I compensi dovuti saranno desunti dall'applicazione dei prezzi unitari offerti in sede di gara e desunti dalla tariffa dei prezzi per opere edili e per opere impiantistiche della regione Piemonte in vigore, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara).

C) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Comprende l'esecuzione delle sotto elencate prestazioni e forniture, a totale carico della stazione appaltante, da liquidare previo affidamento con separato atto secondo i prezzi unitari desunti dalla Tariffa dei Prezzi per opere edili e per opere Impiantistiche della Regione Piemonte in vigore, da assoggettare allo stesso ed unico ribasso riveniente dall'offerta di gara, non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, come di seguito riportato:

Sostituzione in caso di deterioramento o danneggiamento, per fatti e circostanze non imputabili alla normale usura ed all'appaltatore (atti di vandalismo, danneggiamenti colposi, fenomeni atmosferici, frane, inondazioni, furti, ecc.) di sostegni, blocchi di fondazione, armature e corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL, ad eccezione delle lampade, compreso ogni onere e spesa per il conferimento a rifiuto delle parti dismesse;

Qualunque intervento necessario per il normale funzionamento dell'impianto, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto non compresi nelle voci precedenti (A e B), ivi comprese le operazioni necessarie alla sostituzione e rifacimento di parti di impianto e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi.

Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria e comunque lavori non previsti l'appaltatore dovrà eseguire i lavori ordinati dall'Ufficio Tecnico che gli saranno valutati e compensati separatamente caso per caso, a seguito della presentazione di uno specifico preventivo di spesa, previa richiesta dell'Ufficio preposto. Per lavori di manutenzione straordinaria di un certo rilievo rimane, comunque facoltà dell'Ufficio Tecnico chiedere altri preventivi a ditte specializzate

Nel caso l'appaltatore esegua i lavori di manutenzione straordinaria in assenza di autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, i lavori stessi non potranno essere in alcun caso **liquidati e accettati**.

Nel caso i materiali venissero forniti direttamente dall'Amministrazione verrà liquidata la somma stabilita per la sola prestazione della manodopera, applicando il ribasso offerto ai seguenti prezzi unitari, da utilizzarsi per tutte le manutenzioni:

- OPERAIO SPECIALIZZATO (elettricista o muratore)..... €/h 27.00
- OPERAIO QUALIFICATO (elettricista o muratore)..... €/h 26.00
- OPERAIO COMUNE €/h 24.00

La ditta si impegna ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria con la massima diligenza ed attenzione, con il suo personale specializzato ed esperto, con i suoi mezzi ed adeguata attrezzatura.

Durante le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, il personale della ditta appaltatrice dovrà essere riconoscibile con idoneo tesserino di riconoscimento e/o indossare indumenti che permettano il riconoscimento.

Per l'espletamento del servizio richiesto tutte le spese relative ai mezzi d'opera, attrezzi e personale per la manutenzione degli impianti, come sopra specificati, sono a carico della ditta appaltatrice. Con cadenza mensile, per gli interventi di manutenzione straordinaria ultimati, se previsto dalla normativa vigente, la Ditta appaltatrice è tenuta a rilasciare la Dichiarazione di Conformità ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge.

ART. 4 – ATTREZZATURE IMPRESA

L'Impresa dovrà avere in dotazione le seguenti attrezzature:

- 1) Apparecchi elettrici
- 2) Misuratore a 500 Watt per la misura dell'isolamento dei cavi e delle linee aeree;
- 3) Misuratore elettronico per la verifica degli impianti di messa a terra;
- 4) Autovettura per sopralluoghi;
- 5) Autoscala idonea per altezza di lavoro fino a 14 ml;
- 6) Saldatrice elettrica;
- 7) Serie di scale in legno ad elementi innestabili;
- 8) Transenne estensibili;
- 9) Segnaletica varia con luce di emergenza.
- 10) cestello aereo di altezza operativa almeno fino a 16 metri di altezza dal suolo;
- 11) autocarro munito di gru per la movimentazione dei pali per gli interventi di manutenzione;
- 12) luxmetro, misuratore resistenza di terra e di isolamento e misuratore della tensione di passo e contatto, strumento di verifica efficienza dispositivi differenziali e misuratore di continuità;
- 13) attrezzature di normale uso.

Il manutentore dovrà sempre garantire la disponibilità di uomini e mezzi; anche quando gli stessi mezzi avessero di fermo in officina per riparazioni, collaudi ecc. il manutentore dovrà assicurare il servizio e gli interventi urgenti restando unico responsabile per la perfetta organizzazione del servizio medesimo.

ART.5 - PAGAMENTI

La liquidazione delle prestazioni di cui al presente capitolato, sarà effettuata in base ai prezzi di aggiudicazione, in rate mensili posticipate, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, vistata per la regolarità del lavoro dal Referente del Comune di Garessio, quale direttore dell'esecuzione del servizio appaltato.

La liquidazione dei lavori di manutenzione straordinaria sarà effettuata entro 30 gg. dall'esecuzione dei lavori dietro presentazione di regolare fattura con allegata l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, vistata dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Garessio, per la liquidazione contabile.

Non si darà luogo al pagamento delle fatture in assenza delle Dichiarazioni di Conformità, se previste, e qualora le stesse non siano conformi a quanto indicato nell'art 191 del D.lgs 267/2000.

Dal pagamento del canone mensile sopra convenuto, sarà detratto anche l'eventuale importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio, delle sanzioni disciplinari applicate in caso di disservizi o delle penali applicate.

ART. 6 - REVISIONE DEL CANONE E DEI PREZZI

I prezzi offerti saranno sottoposti a revisione annuale, solo dopo il primo anno di vigenza, a richiesta della Ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 115 del D.LGS. 163/2006, con l'applicazione delle variazioni dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati pubblicato dall'ISTAT.

ART. 7 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

L'Impresa ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. L'impresa si obbliga, a sollevare il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore con esclusione di qualsiasi obbligo o rivalsa nei confronti del Comune.

La ditta appaltatrice è tenuta altresì a esibire e se il caso depositare in copia, all'Ufficio preposto, la Valutazione dei Rischi ed il Piano Operativo di Sicurezza come previsto dall'D.lgs 81/2008 e ss.mm. e ii..

ART. 8 - ULTERIORI OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'IMPRESA

Oltre agli oneri già indicati nel presente capitolato, saranno a carico dell'appaltatore e quindi compresi nel prezzo, gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1) la nomina del direttore tecnico e responsabile dei lavori;
 - 2) i ponti di servizio ed ogni altra opera provvisoria, i mezzi d'opera e del personale comune e specializzato necessario per lo scarico dei materiali per l'esecuzione di tutti i servizi;
 - 3) l'allontanamento dei materiali ed il trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, imballaggi etc.;
 - 4) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai e comunque che potranno intervenire in corso d'opera;
 - 5) il pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura, IVA esclusa, inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite;
 - 6) l'adozione nell'esecuzione di tutta la fornitura dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi nel rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione e alla sorveglianza;
 - 7) lo sgombero degli imballaggi e dei materiali utilizzati per la fornitura;
 - 8) il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
 - 9) a trasferire presso altra sede il personale impiegato nel servizio/fornitura dopo la terza lamentela;
- L'appaltatore è obbligato ad eseguire l'opera o i lavori oggetto del presente capitolato nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

ART. 9 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato all'impresa cedere direttamente o indirettamente in subappalto i servizi e lavori oggetto del presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione e refusione dei danni provocati e/o conseguenti.

ART. 10 - ORDINI DI SERVIZIO – PENALITÀ

L'attività di controllo sull'operato dell'impresa sarà svolto dal personale dell'Area Tecnica.

Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori necessari per il regolare andamento del

servizio qualora la predetta Impresa, appositamente diffidata, non ottemperi alle disposizioni impartitegli nel termine assegnatogli.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra, saranno contestati all'impresa, che sarà sentita in contraddittorio con gli Organi del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso. Il congruo termine da assegnare all'impresa a norma del primo comma del presente articolo verrà stabilito dal Comune tenuto conto della natura e della mole dei lavori da eseguire.

Le inadempienze contrattuali saranno contestate all'impresa e comporteranno l'applicazione delle seguenti penalità sempre che le inadempienze siano da attribuire a responsabilità dell'impresa e salvo cause di forza maggiore:

- a) € 200,00 per ogni mese di ritardo sull'effettuazione del censimento dei pali e la relativa restituzione grafica di cui all'art.4;
- b) € 200,00 per ogni ritardo superiore a tre giorni sull'effettuazione di controlli e delle opere per manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- c) € 200,00 per indisponibilità o mancato intervento di cui all'art. 4, superiore alle ventiquattro ore dalla chiamata;
- d) € 100,00 per la mancata compilazione del registro di controllo, del presente Capitolato;
- e) € 100,00 per la mancata compilazione dei Rapporti relativi agli interventi straordinari.

Le penali, ad eccezione di quella prevista alla lettera a), si intendono raddoppiate in caso di recidiva. L'applicazione delle predette penali non pregiudica le azioni di rivalsa per danni eventualmente arrecati all'amministrazione. L'accertamento delle inadempienze compete al personale Comunale incaricato della vigilanza sulla regolarità del servizio. Le penali verranno quantificate sulla base degli accertamenti e trattenute direttamente sulla liquidazione della fattura relativa al periodo di servizio in cui si sono verificati i disservizi.

L'applicazione della multa disciplinare sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare contro deduzioni entro 3 giorni dalla notifica della stessa, prevista anche a mezzo fax. Spetta quindi al Responsabile dell'Area Tecnica, tenuto conto delle possibili contro deduzioni formulate dall'Impresa Appaltatrice, stabilire la misura delle penalità.

La conseguente determinazione assunta dal Responsabile dell'Area Tecnica, è inappellabile ed immediatamente esecutiva, per espressa volontà delle parti contraenti che fin da ora per allora s'intende reciprocamente data e accettata. Ogni atto o provvedimento del Comune, riferibile al contratto d'appalto, sarà comunicato all'Impresa in via Amministrativa.

Il provvedimento, in ordine all'addebito contestato troverà comunque applicazione e verrà revocato, con conseguente restituzione della penale, nel caso in cui l'impresa entro il termine stabilito dia prova e dimostrazione dell'insussistenza dell'addebito stesso.

ART. 11 - CAUZIONI E GARANZIE

Il Comune, chiederà all'Aggiudicatario del servizio, a garanzia della regolare esecuzione delle opere oggetto del presente capitolato, una polizza fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del D.L.g.s.163/06.

L'appaltatore garantisce il Committente da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi assunti, ai servizi affidati, ivi compresi danni a cose e a persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso l'amministrazione comunale e i tecnici preposti da ogni responsabilità civile e penale.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto solo alla data di fine servizio indicata nel verbale di consegna del servizio.

La mancata costituzione delle garanzie determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione comunale, che aggiudicherà la gestione al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 12 - ACCORDO BONARIO - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si applicherà l'art. 240 del D.Lgs. 163/2006. La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto di cui il presente capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 13 - DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO

Il presente Appalto s'intenderà senz'altro decaduto in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa, morte dell'appaltatore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto d'appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per la Ditta, qualora la Ditta:

- Non dovesse adempiere ai sensi del presente Capitolato e le ragioni di tali inadempienze non siano ritenute assolutamente giustificabili dall'Amministrazione;
- Le disposizioni prese ed i mezzi impiegati per l'esecuzione dei lavori di manutenzione non dessero sicuro affidamento e comunque non ritenuti idonei, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione;
- I lavori di manutenzione non fossero eseguiti nel termine contrattuale stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere.

Nel caso in cui si verificano nell'arco di un anno tre inadempienze di cui all'articolo precedente, non adeguatamente giustificate, il Comune procederà alla revoca dell'appalto, provvedendo direttamente alla continuazione del servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per eventuali refusioni di danni.

Nei casi previsti dal presente articolo, e fatto salvo in ogni caso, il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni, la cauzione versata dalla ditta si intende acquisita dal Comune, per volontà delle parti in comune accordo.

Ogni comunicazione del Comune attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà comunicata, anche a mezzo fax, alla sede legale dell'Impresa Appaltatrice.

ART. 14 - ULTERIORI CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Ulteriori cause di risoluzione del contratto, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono le seguenti:

- a) qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dall'articolo 13 del D.Lgs. 163/2006. E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo.
- b) per gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- c) per l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- d) in caso di violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- e) per gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza (previa formale costituzione in mora dell'interessato);
- f) per la mancata presentazione del piano operativo della sicurezza entro il termine previsto per la consegna dei lavori;
- g) in caso di violazione delle norme dettate a tutela dei lavoratori;
- h) per inutile decorso del secondo termine assegnato dal direttore dei lavori all'appaltatore per la consegna dei lavori;
- i) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dei lavori;

ART. 15 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

La partecipazione alla gara del servizio oggetto del presente Capitolato, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste nei regolamenti comunali e nelle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'appaltatore s'intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) di tutte le Leggi e norme vigenti sui contratti pubblici;
- b) delle Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti, che siano emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, per combattere la malattia, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra etc.;
- c) di tutte le Leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
- d) di tutte le norme comunque applicabili all'appalto in oggetto, con particolare riferimento alle norme antimafia L. 13.09.1982, n° 646, 23.12.1982, n° 936 e successive modificazioni e integrazioni.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti, delle imprese artigiane e negli accordi locali, integrativi dello stesso per il tempo e per la località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il

contratto collettivo e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare norme specifiche, leggi e regolamenti nell'esercizio dell'attività prevista con particolare riferimento al Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n° 22, recante attuazione delle direttive 91/4 56/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/65/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.

L'appaltatore s'intende inoltre obbligato a tutte le norme CEI di riferimento riguardanti gli impianti elettrici di illuminazione pubblica.

ART. 16 - MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO – GARANZIA

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni **conseguenti alla esecuzione del presente Capitolato, l'Impresa dovrà disporre in proprietà, di tutti i mezzi ed attrezzature idonee** alla perfetta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

In ogni caso le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costruiti a regola d'arte. I materiali ed i componenti realizzati secondo le norme tecniche di sicurezza dell'Ente Italiano di Unificazione (UNI) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), nonché nel rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica vigente in materia, si considerano costruiti a regola d'arte.

I materiali dovranno rispondere alle prescrizioni d'uso per il loro impiego ed essere di prima qualità e scelta; inoltre dovranno essere costruiti in **conformità alle norme CEE e/o I.M.Q e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.**

Per i materiali forniti il periodo di garanzia avrà la durata minima di mesi dodici dalla data di messa in servizio. Pertanto, qualora durante tale periodo si manifestassero difetti attribuibili ai materiali forniti, e/o alla lavorazione, e/o alla messa in opera, e/o a carenze di manutenzione, la Ditta dovrà provvedere, nel più breve tempo possibile, a sua cura e spese e con il minimo danno per l'esercizio degli impianti e dei servizi, alle eventuali modifiche e/o sostituzioni e/o riparazioni.

Per garanzia degli impianti, entro il termine di dodici mesi, si intende l'obbligo che incombe alla Ditta di riparare tempestivamente, a sue spese, comprese quelle di verifica, tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestassero negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetto di montaggio o per impropria modalità di esecuzione di lavori.

ART. 17 - REGISTRO DI CONTROLLO

La Ditta appaltatrice dovrà tenere un apposito registro sul quale dovranno essere annotati i controlli effettuati, le verifiche eseguite ed il loro risultato, le parti manutenzionate ed i componenti e le apparecchiature sostituite. Il registro mensilmente dovrà essere sottoposto alla verifica dell'ufficio tecnico comunale per la presa d'atto dei lavori eseguiti.

ART. 18 - SMALTIMENTO RIFIUTI

Lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento dei materiali di risulta, di ogni tipo e classificazione, resta a carico della Ditta appaltatrice che dovrà provvedervi, assumendosene ogni responsabilità, secondo le leggi e regolamenti in vigore, e di quelli che venissero emanati successivamente e per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di materiali di risulta, classificabili come "rifiuti speciali" o "rifiuti pericolosi", la Ditta appaltatrice deve provvedere allo smaltimento previsto dalla normativa vigente e presentare la dichiarazione di avvenuta consegna a ditta o discarica autorizzata, e presentazione di formulari secondo quanto indicata dalla normativa Attuale D.lgs 156/2006 e ss.mm.ii. Gli oneri derivanti da quanto sopra previsto sono a totale carico dell'Impresa.

ART. 19 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

La ditta appaltatrice è tenuta a depositare presso gli uffici Comunali prima della stipula del contratto un Piano Operativo per la Sicurezza fisica dei lavoratori contenente quanto necessario a garantire lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel presente contratto in conformità al D.Lgs 81/2008 nonché di ulteriori norme in materia di sicurezza. Dovrà inoltre essere prodotto il documento di valutazione dei rischi di cui al medesimo D. Lgs 81/2008.

ART. 20 - INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore deve attuare di sua iniziativa, ogni provvedimento ed usare la diligenza del "buon padre di Famiglia" per evitare danni di qualsiasi entità a persone o cose. Ogni responsabilità per danni, che, in relazione all'espletamento del Servizio oggetto del presente appalto o a causa ad esso connessa, derivassero al comune o a terzi, a cose o altre persone, sarà senza riserve di eccezione, a carico dell'appaltatore. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'ente appaltante alla presenza dell'Ufficio tecnico nella persona del Responsabile del Procedimento previamente avvertito, in modo tale da consentire all'appaltatore di esprimere la propria valutazione. Qualora l'appaltatore non partecipi all'accertamento, in oggetto, l'ente appaltante provvederà automaticamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore. Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera notificata, l'Ente appaltante provvederà direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente i successivi o al suo deposito cauzionale fino alla raggiungimento dell'importo del danno con obbligo da parte dell'appaltatore del successivo reintegro della polizza Fidejussoria depositata. È fatto obbligo all'appaltatore, a copertura dei rischi di cui sopra, stipulare apposita polizza assicurativa R.C per danni a persone, cose, animali ecc, con massimale minimo garantito di **€ 1.000.000,00** per ciascun sinistro. Ogni documento, comprese le quietanze, dovranno essere prodotte in copia al Committente prima della data di effettivo inizio del servizio. L'appaltatore garantisce il committente da eventuali pretese di terzi riferite agli obblighi assunti, ai servizi affidati, ivi compresi danni a cose e a persone, interessi e diritti, sollevando in tal senso l'amministrazione comunale e i tecnici preposti da ogni responsabilità civile e penale.

ART. 21 - SERVIZI OCCASIONALI

Il Comune potrà richiedere all'Impresa, in caso di ricorrenze speciali, manifestazioni anche fuori dal perimetro urbano Comunale, la disponibilità del materiale e del personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi non contemplati nel presente Capitolato. I compensi per eventuali maggiori oneri derivanti da tali servizi speciali saranno stabiliti di volta in volta, di comune accordo fra il Comune e l'Impresa

ART. 22- SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE

L'appaltatore dichiara di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art.1341, secondo comma del codice civile, gli articoli del presente capitolato. Eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in relazione all'appalto oggetto del presente Capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, saranno regolate dalle norme dello stesso Capitolato e dalle Leggi e regolamenti vigenti in materia di appalti di servizi pubblici.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Comune ed appaltatore, in ordine all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente appalto, sarà deferita alle autorità competenti. Le spese di giudizio saranno anticipate dalla parte che avrà avanzato le riserve.

ART. 23- DURATA DEL CONTRATTO E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di anni 5 (cinque) a partire dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il corrispettivo a base d'asta dell'appalto è di presunti **euro 15.000,00 (quindicimila/00), I.V.A. legale esclusa.**

ART. 24 – PROCEDURE D’APPALTO

Si procederà all'appalto del suddetto servizio previa selezione di imprese ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163 del 2006 e s.m.i. "Codice dei Contratti", del Regolamento Comunale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 26.09.2007 e del DPR 384/2001 mentre la selezione dell'offerta avverrà ai sensi dell'art. 82 sempre del codice dei contratti con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 163/2006. In caso di offerte anormalmente basse la Commissione di gara procederà ai sensi dell'art. 81 comma 1, 86, 87,88 e 89 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. Per l'individuazione delle imprese da invitare si farà ricorso ad "Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse".

ART. 25 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., all'art. 2 della direttiva CE 2004/18 sul coordinamento delle procedure di aggiudicazione di appalti pubblici, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati, con le modalità stabilite dai successivi articoli, dotati delle necessarie capacità economiche e tecniche e in grado di fornire le garanzie previste dalla legge.

Ai sensi dell'art. 38 *m-quater* del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovano, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs 163/2006, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora vi si partecipi già in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.

La violazione dei sopra citati divieti riferiti ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere b), c), d) ed e), comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente singolo e del raggruppamento o consorzio al quale partecipa.

Con riferimento all'art. 37, comma 9, del D.Lgs, è vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Tali soggetti dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

a) non essere incorsi in una delle cause di esclusione previste all'art. 38 comma 1 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) avere rispettato i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori, gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci nel rispetto delle norme vigenti;

c) non essersi avvalsi dei piani individuali di cui alla Legge n. 266/2002 e per i quali non risulta concluso il periodo di emersione (art. 38, comma 3 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.).

Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. i requisiti devono essere posseduti sia dal consorzio stesso sia dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio.

Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa e per i Consorzi ordinari di cui all'art. 34, lettere d), e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con le modalità indicate utilizzando, preferibilmente, il modello allegato al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale.

b) Capacità economica:

la capacità economica dei concorrenti deve essere provata:

- con una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al fatturato globale dell'impresa, con riferimento all'importo complessivo degli ultimi tre esercizi, che dovrà essere pari o superiore a **euro 75.000,00 (settantacinquemila/00)**.

C) Capacità tecnica:

la capacità tecnica dei concorrenti deve essere provata:

- con l'elenco dei principali servizi svolti analoghi a quello posto a base di gara prestati negli ultimi tre anni, reso sotto forma di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con indicazione degli importi, delle date di inizio e fine servizio e dei committenti (la stazione appaltante provvederà a fare le opportune verifiche in merito ai servizi dichiarati) per un importo complessivo che dovrà essere pari o superiore a **euro 75.000,00 (settantacinquemila/00)**.

ART. 26 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la documentazione deve pervenire al Comune di Garessio entro il termine che verrà indicato nella lettera di invito alla gara, in uno dei seguenti modi:

- a) raccomandata o posta celere, ovvero mediante agenzia di recapito;
- b) consegna a mano, da effettuarsi esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo Generale di questa Amministrazione che ne rilascerà apposita ricevuta.

Saranno esclusi dalla gara i plichi che perverranno oltre i termini sopraindicati e in difformità alle modalità sopraelencate, né potrà, oltre tali termini, essere validamente presentata alcuna altra richiesta di invito sostitutiva o integrativa della precedente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico deve essere idoneamente incollato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura non preincollati e deve recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara.

ART. 27 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

A pena di esclusione il plico dovrà contenere:

A) DICHIARAZIONE (scheda 1) sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, (per le Imprese concorrenti non domiciliate in Italia: documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza) redatta in conformità alla scheda 1 allegata al presente Capitolato per uso dei concorrenti, con la quale l'Impresa dichiara:

1. di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato lo stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
2. di aver verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dell'appalto;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato d'appalto e nella lettera di invito alla gara, nelle norme integrative ed in tutti gli elaborati di progetto;
4. che il dichiarante, i direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza non detengono funzioni analoghe in altre imprese in ordine alla medesima procedura di affidamento dei lavori di cui sopra;
5. che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso nei suoi riguardi procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. che nei confronti del dichiarante, dei direttori tecnici nonché di tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423;
7. che il dichiarante, i direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza non si trovano in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni (legge antimafia);
8. che il dichiarante, i direttori tecnici nonché tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza, in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa

ostativa ivi previste, nel caso siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689)

9. che nei confronti del dichiarante nonché di tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio e che tali sentenze o decreti penali di condanna non sono stati pronunciati neppure nei confronti di soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

***AVVERTENZE:** Nell'eventualità che nel triennio antecedente la data di invito alla gara siano cessati dalla carica soggetti nei confronti dei quali siano state pronunciate alcune delle sentenze di cui sopra, l'Impresa dovrà rilasciare apposita e separata dichiarazione e dimostrare, a pena di esclusione, di aver adottato, nei loro confronti, atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;*

- nel caso in cui siano state emesse condanne con il beneficio della non menzione le stesse devono essere indicate nella domanda di partecipazione (scheda 1).

10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.3.1990 n.55;

11. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

12. di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Stazione Appaltante, né di aver commesso grave errore nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;

*(**AVVERTENZA:** saranno escluse dalla gara le Ditte nei cui confronti siano stati adottati provvedimenti, accertati anche e solamente in sede amministrativa, di rescissione o risoluzione di precedente rapporto contrattuale con l'Amministrazione appaltante (Art. 38 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 163/2006 e Sentenza Consiglio di Stato IV sez. n. 1435 del 31/03/2005).*

13. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

14. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

15. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;

16. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99;

17. che nei confronti del dichiarante nonché di tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4.7.2006, n. 223 convertito, con modificazioni, della legge 4.8.2006, n. 248;

18. che l'Impresa partecipante al presente appalto non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, in ordine alla medesima procedura di affidamento, con altre imprese e consorzi;

*(**AVVERTENZA:** saranno esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti sia stato accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale).*

19. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 1 bis – comma 14, della Legge n. 383 del 18.10.2001 introdotto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n.210 del 25.9.2002 convertito con Legge n. 266 del 22.11.2002;

20. gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, la denominazione, la natura giuridica, la sede della Impresa, l'indicazione degli Amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza, il luogo e la data di nascita dei medesimi;

21. le posizioni previdenziali ed assicurative che l'Impresa mantiene nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile (o equivalente) e che l'Impresa è in regola con i relativi versamenti ex art. 2 della Legge 266/2002. Nel caso di mancata iscrizione presso uno dei suddetti Istituti, la Ditta dovrà indicarne, pena l'esclusione dalla gara, la motivazione;

22. [nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n.163/2006]: che intende eseguire direttamente i lavori oppure che intende affidarne l'esecuzione ai consorziati, con l'indicazione degli stessi e per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla gara dei Consorzi Stabili e dei consorziati; i Consorzi Stabili dovranno indicare le Imprese facenti parte del Consorzio medesimo;

23. che intende avvalersi dell'istituto del subappalto (indicando la natura dei lavori/servizi);

24. che intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, così come regolamentato dal successivo art. 6 delle presenti norme integrative.

25. l'indicazione dell'abilitazione dell'impresa all'esecuzione dell'appalto;

Resta inteso che detta scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte, in quanto contiene elementi chiarificatori rispetto a quanto sopra indicato e necessari per eventuali verifiche e controlli.

A pena di esclusione la scheda dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario.

B) AUTOCERTIFICAZIONE (scheda n. 2) attestante:

1. che nei propri confronti non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423;

2. che il sottoscritto non si trova in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n.575/1965 e successive modificazioni (legge antimafia);

3. che il sottoscritto, in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, nel caso sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689).

4. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio e che tali sentenze o decreti penali di condanna non sono stati pronunciati neppure nei confronti di soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

5. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4.7.2006, n. 223 convertito, con modificazioni, della legge 4.8.2006, n. 248;

L'autocertificazione di cui alla lettera B) (modello Scheda n. 2) dovrà essere rilasciata, a pena di esclusione:

- dal direttore tecnico diverso dal legale rappresentante se trattasi di impresa individuale;
- dal direttore tecnico e da tutti i soci se trattasi di Società in Nome Collettivo;
- dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;
- dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società o di consorzio;
- da eventuali procuratori generali o speciali per il presente appalto.

C) DIMOSTRAZIONE DELLE CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIE E TECNICOPROFESSIONALI:

Ai fini delle capacità economico-finanziarie:

- **DICHIARAZIONE (scheda 3)** di aver complessivamente eseguito e fatturato, negli ultimi tre esercizi alla data di invito alla gara, prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto per un importo non inferiore a quello dell'appalto in oggetto. Il concorrente deve fare riferimento, a pena di esclusione, alle sole "prestazioni analoghe", intendendosi come tali le prestazioni riferite ai "servizi conduzione e manutenzione impianti illuminazione stradale";

Ai fini delle capacità tecnico-professionali:

- **CERTIFICATO** rilasciato dalla Camera di Commercio contenente la certificazione di cui al D.M. n°37/2008 con abilitazione all'esercizio dell'attività di cui all'art. 1, comma 2, lett. A) del D.M. n°37/2008 innanzi citato - di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa si trova nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Tale certificato dovrà essere provvisto della dicitura "antimafia" (Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31.05.1965, n°575 e s.m.i.. La presente certificazione è emessa dalla CCIAA utilizzando il collegamento telematico).

- **CERTIFICAZIONE** rilasciata dai Committenti presso i quali sono stati espletati servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, negli ultimi tre anni antecedenti la data di invito alla gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

- **DICHIARAZIONE** indicante l'attrezzatura messa a disposizione per l'appalto in oggetto, completa di relativa documentazione inerente le verifiche periodiche eseguite dagli enti preposti, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore dei servizi disporrà per eseguire l'appalto, tenuto conto tuttavia dell'attrezzatura minima prevista nel Capitolato d'Oneri;

ART. 28 - ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE

In ordine alla partecipazione all'appalto delle Imprese riunite ai sensi dell'art. 95 del DPR n.554/1999 e dell'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006, si stabilisce quanto segue:

a) Nel caso in cui l'A.T.I. sia formalizzata prima della presentazione della richiesta di partecipazione si dovrà osservare quanto segue, a pena di esclusione:

1) la dichiarazione di cui all'art. 3 lett. A) dovrà essere espressa dalla capogruppo in toto e dalle mandanti dal punto 6 al punto 22;

2) la dichiarazione di cui all'art. 3 lett. B) (AUTOCERTIFICAZIONE) dovrà essere rilasciata sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

3) le capacità tecnico-professionali dovranno esse possedute sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

L'associazione dovrà inoltre presentare:

- scrittura privata autenticata da un notaio, con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre Imprese riunite alla capogruppo;

- la relativa procura nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C., attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo stessa.

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile.

b) Nel caso in cui venga utilizzata la facoltà consentita dall'art. 37, comma 8 del D.Lgs.163/2006, [Associazione Temporanea di Imprese, GEIE, Consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. d), e), f) ed f-bis) del D.Lgs. 163/2006], si dovranno osservare le seguenti condizioni obbligatorie, pena l'esclusione dalla gara:

1) la richiesta di partecipazione dovrà essere firmata da tutti i componenti del raggruppamento e nella stessa richiesta dovrà essere contenuto l'impegno da parte delle imprese mandanti a conferire mandato speciale con rappresentanza alla ditta indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

2) l'Impresa capogruppo e le Imprese mandanti dovranno rendere, ciascuna per proprio conto, la dichiarazione di cui all'art. 3 lett. A) e l'autocertificazione di cui all'art. 3 lett. B), utilizzando le apposite schede predisposte dall'Amministrazione;

3) le capacità tecnico-professionali dovranno esse possedute sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Sempre a pena di esclusione, per le associazioni di carattere orizzontale, nell'atto costitutivo del raggruppamento o, per i raggruppamenti da costituirsi, nella dichiarazione prevista nella scheda n. 1 allegata al presente bando di gara, dovranno essere indicate le quote di partecipazione di tutte le Ditte costituenti il raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs 163/2006 si stabilisce che:

Prestazione Principale: manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione;

ART. 29 - AVVALIMENTO

Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo richiesti

dal presente bando di gara, ad esclusione delle certificazioni UNI EN ISO 9001/2008 e UNI EN ISO 14001/2004, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto dimostrabili con la certificazione SOA dello stesso.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. certificazione di iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio dell'Impresa ausiliaria, in corso di validità, per le categorie per le quali presta avvalimento per gli importi richiesti dal bando di gara;
2. dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Impresa concorrente, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con

specifiche indicazioni dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria;

3. dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'Impresa ausiliaria, redatta in conformità alla scheda 1 allegata al presente bando, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 delle presenti norme integrative dal punto 6 al punto 22;

4. dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie per l'esecuzione dell'appalto;

5. dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria, con la quale attesta che la medesima impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 con una delle altre Imprese che partecipano alla gara;

Le dichiarazioni sopra indicate, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora non risultasse veritiero quanto dichiarato dall'ausiliaria, l'Impresa concorrente sarà esclusa dalla gara ed alla stessa saranno applicate le sanzioni previste dalle leggi vigenti.

Pena l'esclusione dalla gara, l'Impresa concorrente dovrà allegare unitamente alla sopra indicata documentazione, in originale o copia autentica, il contratto con il quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti della medesima a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Qualora l'Impresa concorrente si avvalga di un'Impresa ausiliaria appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Pena l'esclusione dalla gara, non è consentita la partecipazione alla medesima gara dell'Impresa concorrente e dell'Impresa ausiliaria né che dell'Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente.

Resta inteso che l'Impresa concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

ART. 30 - DISPOSIZIONI GENERALI

Resta chiarito ed inteso che:

a) La stazione appaltante provvederà alla verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario ed attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. Qualora non risultasse veritiero quanto dichiarato, la Ditta sarà esclusa dalla gara ed alla stessa saranno applicate le sanzioni previste dalle leggi vigenti.

b) La stazione appaltante si riserva la facoltà, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, di effettuare ulteriori controlli sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali;

c) Nel caso in cui la dichiarazione sostitutiva e l'offerta siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, la relativa procura dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n.445/2000, contestualmente alla documentazione amministrativa e contenuta nel plico di cui all'art. 2 (Termini e modalità di presentazione delle offerte), qualora i relativi poteri non risultino acclarati da certificazioni di altri soggetti pubblici allegata all'offerta;

d) L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dalle presenti modalità di gara, comporterà l'esclusione dalla gara;

e) Sarà esclusa dalla gara la ditta che presenti la richiesta di invito alla gara compilata a matita o che farà uso della scolorina per eventuali correzioni, in quanto mezzi non idonei a garantire la certezza e la non alterabilità della stessa;

f) Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

g) Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto nei modi e tempi indicati;

h) Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di rinviarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti per via FAX o telegramma postale, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

i) Il Presidente si riserva altresì, in sede di gara, la facoltà insindacabile di:

- *aggiornare la seduta e di proseguire la stessa nelle giornate lavorative immediatamente successive;*

l) Scaduto il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del Settore, esaminate le domande pervenute, stabilirà con determinazione l'ammissione o l'esclusione motivata delle ditte che avranno presentato domanda, dandone comunicazione alle ditte escluse tramite fax e/o raccomandata a/r.

Alle ditte ammesse il Responsabile del Settore trasmetterà la lettera d'invito, contenente le condizioni per la partecipazione alla gara e le modalità di svolgimento della stessa.

Contro l'atto di esclusione della gara i soggetti legittimati potranno ricorrere in via giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

m) L'aggiudicazione definitiva avverrà con successivo atto amministrativo;

Trattamento dei dati personali:

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'attuazione della procedura relativa alla gara d'appalto e alle conseguenti fasi successive; le modalità di trattamento attengono a tutti gli atti propri del procedimento oggetto del presente bando;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicataria in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1. il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;
2. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D. Lgs. 196/2003, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicataria.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la sede del Comune di Gressio, per le finalità di gestione dell'aggiudicazione dell'appalto in oggetto con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

L'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto sarà disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici ed in particolare dal D.Lgs 163/2006.

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto l'Impresa si obbliga ad applicare per i dipendenti, integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le medesime prestazioni.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad osservare le clausole pattizie nazionali e provinciali sulle Casse Edili. L'Impresa si obbliga, infine, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura (industriale, artigianale, commerciale), dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Impresa è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro e dalle Casse Edili, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche agli uffici predetti l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti citati, l'Impresa non può opporre eccezioni, né ha diritto a risarcimento danni.

L'aggiudicatario, nel termine di **15 (quindici) giorni** dalla data di ricevimento di apposita lettera di comunicazione ufficiale dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, dovrà presentare ai fini della stipula del contratto, quanto segue:

1. cauzione definitiva nella misura del **10% dell'importo netto di appalto**, aumentabile secondo quanto stabilito dall'art. 113, comma 1 del D.Lgs 163/2006.

2. dichiarazione relativa alla composizione societaria dell'Impresa, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187 dell'11.5.1991.

3. piano operativo di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Si richiamano le sanzioni stabilite dall'art. 75 e dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 in caso di mancata sottoscrizione del contratto o mancata costituzione della cauzione definitiva.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs. 163/2006, dell'art.125 del D.P.R. 207/2010 e del bando di gara, presentare 10 giorni prima della consegna della prestazione **polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi**, nonché il proprio P.O.S. ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Si segnala, infine, che l'Impresa rimasta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto di appalto nel luogo e nel giorno che verranno indicati nell'apposita lettera di comunicazione.

Art. 31 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria deve costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fideiussoria in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, con le modalità indicate all'articolo 113 del D.Lgs n. 163/2006.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNICEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità con forme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di domanda di ammissione alla gara, il possesso del requisito e lo documenta mediante la presentazione di copia conforme all'originale della certificazione di qualità.

La garanzia fideiussoria deve essere stipulata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n° 385 e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve obbligatoriamente prevedere in modo espresso:

- i dati identificativi dell'appalto (stazione appaltante, oggetto, valore di appalto);
- "la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune";
- estensione della durata della garanzia per il periodo di 1 (anni uno) dalla cessazione del rapporto di appalto.

La mancata costituzione della garanzia comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di regolare

esecuzione del servizio, fatta salva l'azione di risarcimento per eventuali danni da parte della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'impresa affidataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune di Gressio, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 32 - RESCSSIONE DEL CONTRATTO

Il Comune può procedere alla rescissione del contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e frequenti violazioni o mancanza agli obblighi contrattuali
- b) per abituale deficienza, omissione o negligenza nel lavoro che compromettano il regolare svolgimento dello stesso
- c) Violazione delle norme di sicurezza dei lavoratori;

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione prestata dall'appaltatore, salvo il diritto dell'Ente al risarcimento di eventuali danni subiti dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

ART. 33 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore accetta ed assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti obblighi ed oneri, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti dell'Amministrazione comunale:

- 1) Il pagamento di ogni imposta, tassa o tributo comunque dipendente dal presente appalto;
- 2) Le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'appaltante quanto dal personale da lui preposto alla direzione e sorveglianza;
- 3) Spese contrattuali e di registrazione in caso d'uso;

ART. 34 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Gressio in Piazza Carrara n. 137, 12075 GRESSIO (CN).

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo fax, posta PEC, salvi i casi nei quali è stabilita la lettera raccomandata.

ART. 35 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dal D. Lgs. N°163/2006.
2. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 1 e 2 dell'articolo 94 del regolamento generale.

ART. 36 - DISPOSIZIONI FINALI

L'impresa si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'impresa la conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai servizi, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura dei luoghi, ed in generale di tutte le circostanze principali ed accessorie che possono influire sul giudizio dell'impresa circa la convenienza di assumere l'appalto e sul ribasso offerto. Pertanto la ditta appaltatrice dovrà dichiarare all'atto dell'assunzione del servizio la perfetta conoscenza di tutto il territorio di Gressio.

Conseguentemente il canone resterà fisso, invariabile ed indipendente dalle effettive condizioni del territorio e del servizio nonché da qualsiasi eventualità, se non prevista dal presente Capitolato, per tutta la durata dell'appalto.

Resta peraltro esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'impresa a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria, in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito,

compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi e di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Il Comune di Garessio notificherà all'Impresa tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazione di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di Legge che regolano la materia.

ART. 37- RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato o erroneamente regolato si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.

ART. 38 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs n°196 del 30/06/2003 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati, dal Comune di Garessio – Area Tecnica, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il responsabile del trattamento dei dati in questione è l'arch. Marco Zemmi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445

La dichiarazione sostitutiva di cui al presente modello Allegato A deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere formulata e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione; per i consorzi dal consorzio e dal consorziato indicato.

Spett.le COMUNE DI GARESSIO
Piazza Carrara 137
12075 GARESSIO (CN)

OGGETTO: "PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI PATRIMONIO COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI CINQUE - (C.I.G.)

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____,
Provincia _____, Stato _____,
Via/Piazza _____, legale
rappresentante della Ditta _____,
con sede nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____, con
codice fiscale numero _____ e con partita I.V.A. numero _____,
telefono _____, fax _____;
Posizione INAIL _____
Posizione INPS _____
Codice di attività (relativamente all'attività principale) _____

DICHIARA

- 1.** di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato lo stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 2.** di aver verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dell'appalto;
- 3.** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Capitolato d'appalto e nella lettera di invito alla gara, nelle norme integrative ed in tutti gli elaborati di progetto;
- 4.** che il dichiarante, i direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza non detengono funzioni analoghe in altre imprese in ordine alla medesima procedura di affidamento dei lavori di cui sopra;

5. che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso nei suoi riguardi procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. che nei confronti del dichiarante, dei direttori tecnici nonché di tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423;
7. che il dichiarante, i direttori tecnici e tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza non si trovano in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni (legge antimafia);
8. che il dichiarante, i direttori tecnici nonché tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza, in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, nel caso siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689)
9. che nei confronti del dichiarante nonché di tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio e che tali sentenze o decreti penali di condanna non sono stati pronunciati neppure nei confronti di soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
AVVERTENZE: Nell'eventualità che nel triennio antecedente la data di invito alla gara siano cessati dalla carica soggetti nei confronti dei quali siano state pronunciate alcune delle sentenze di cui sopra, l'Impresa dovrà rilasciare apposita e separata dichiarazione e dimostrare, a pena di esclusione, di aver adottato, nei loro confronti, atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- nel caso in cui siano state emesse condanne con il beneficio della non menzione le stesse devono essere indicate nella domanda di partecipazione (scheda 1).
10. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.3.1990 n.55;
11. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
12. di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Stazione Appaltante, né di aver commesso grave errore nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
(AVVERTENZA: saranno escluse dalla gara le Ditte nei cui confronti siano stati adottati provvedimenti, accertati anche e solamente in sede amministrativa, di rescissione o risoluzione di precedente rapporto contrattuale con l'Amministrazione appaltante (Art. 38 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 163/2006 e Sentenza Consiglio di Stato IV sez. n. 1435 del 31/03/2005).
13. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
14. di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
15. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti;
16. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99;
17. che nei confronti del dichiarante nonché di tutti i rappresentanti legali e direttori tecnici non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4.7.2006, n. 223 convertito, con modificazioni, della legge 4.8.2006, n. 248;

18. che l'Impresa partecipante al presente appalto non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, in ordine alla medesima procedura di affidamento, con altre imprese e consorzi;

(AVVERTENZA: saranno esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti sia stato accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale).

19. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 1 bis – comma 14, della Legge n. 383 del 18.10.2001 introdotto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n.210 del 25.9.2002 convertito con Legge n. 266 del 22.11.2002;

20. gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, la denominazione, la natura giuridica, la sede della Impresa, l'indicazione degli Amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza, il luogo e la data di nascita dei medesimi;

21. le posizioni previdenziali ed assicurative che l'Impresa mantiene nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile (o equivalente) e che l'Impresa è in regola con i relativi versamenti ex art. 2 della Legge 266/2002. Nel caso di mancata iscrizione presso uno dei suddetti Istituti, la Ditta dovrà indicarne, pena l'esclusione dalla gara, la motivazione;

22. [nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n.163/2006]: che intende eseguire direttamente i lavori oppure che intende affidarne l'esecuzione ai consorziati, con l'indicazione degli stessi e per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla gara dei Consorzi Stabili e dei consorziati; i Consorzi Stabili dovranno indicare le Imprese facenti parte del Consorzio medesimo;

23. che intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, così come regolamentato dal successivo art. 6 delle presenti norme integrative.

24. l'indicazione dell'abilitazione dell'impresa all'esecuzione dell'appalto;

Resta inteso che detta scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte, in quanto contiene elementi chiarificatori rispetto a quanto sopra indicato e necessari per eventuali verifiche e controlli.

A pena di esclusione la scheda dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario.

Data _____

FIRMA

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445

La dichiarazione sostitutiva di cui al presente modello Allegato A deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere formulata e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione; per i consorzi dal consorzio e dal consorziato indicato.

Spett.le COMUNE DI GARESSIO
Piazza Carrara 137
12075 GARESSIO (CN)

OGGETTO: "PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI PATRIMONIO COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI CINQUE - (C.I.G.)

Il sottoscritto _____
nato a _____, il _____, residente nel Comune di _____,
Provincia _____, Stato _____,
Via/Piazza _____, legale
rappresentante della Ditta _____,
con sede nel Comune di _____, Provincia _____,
Stato _____, Via/Piazza _____, con
codice fiscale numero _____ e con partita I.V.A. numero _____,
telefono _____, fax _____;
Posizione INAIL _____
Posizione INPS _____
Codice di attività (relativamente all'attività principale) _____

DICHIARA

1. che nei propri confronti non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423;
2. che il sottoscritto non si trova in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n.575/1965 e successive modificazioni (legge antimafia);
3. che il sottoscritto, in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, nel caso sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689).
4. che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio e che tali sentenze o decreti penali di condanna non sono stati pronunciati neppure nei confronti di soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

5. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4.7.2006, n. 223 convertito, con modificazioni, della legge 4.8.2006, n. 248;

L'autocertificazione dovrà essere rilasciata, a pena di esclusione:

- dal direttore tecnico diverso dal legale rappresentante se trattasi di impresa individuale;
- dal direttore tecnico e da tutti i soci se trattasi di Società in Nome Collettivo;
- dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;
- dal direttore tecnico e da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società o di consorzio;
- da eventuali procuratori generali o speciali per il presente appalto.

Resta inteso che detta scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte, in quanto contiene elementi chiarificatori rispetto a quanto sopra indicato e necessari per eventuali verifiche e controlli. A pena di esclusione la scheda dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario.

Data _____

FIRMA

NB. Allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità. In tale caso la firma non dovrà essere autenticata, ai sensi del D.P.R. n.445/2000

Al Comune di Garessio

Piazza Carrara 137

12075 GARESSIO (CN)

**OGGETTO: "PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI
PATRIMONIO COMUNALE PER LA DURATA DI ANNI CINQUE - (C.I.G.)**

**(DICHIARAZIONE REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIE E
TECNICO PROFESSIONALI)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)

il _____ residente a _____ (____) in Via _____ ,

in qualità di _____ ,

(titolare, Legale rappresentante, procuratore, mandataria, ecc.)

dell'impresa _____ avente sede a

_____ (____) in Via _____ n° _____

sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni false e mendaci, con la presente

DICHIARA

ai sensi dell'art. 41 – comma 1 – lett. c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.,

Che l'impresa _____

A) ha realizzato i seguenti fatturati annui di impresa (al netto di IVA) nel triennio 2009-2010-2011:

| Anno | Fatturato globale d'impresa complessivo nel corso degli ultimi tre esercizi (2009-2010-2011) |
|-------------|---|
| 2009 | |
| 2010 | |
| 2011 | |

B) ha realizzato il seguente fatturato per lo svolgimento di servizi nel settore oggetto della gara nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari (al netto di IVA) nel triennio 2009/2010/2011:

| Anno | Fatturato per lo svolgimento di servizi nel settore oggetto della gara nel corso degli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010) |
|-------------|--|
| 2009 | |
| 2010 | |
| 2011 | |

Allega alla presente la seguente documentazione :

1. copia fotostatica della carta di identità personale del dichiarante in corso di validità;

La presente dichiarazione viene sottoscritta in data _____

Firma _____